

altreStorie

passioni civili e sentimenti sociali
festa dei lettori e dei libri per ragazzi

Crema, 20-24 ottobre 2015

Comune di Crema
Assessorati Cultura e Istruzione

altreStorie: l'idea

altreStorie è un altro festival.

Nasce a Crema, nel 2013, come festival delle passioni civili e dei sentimenti sociali. Nel 2015 giunge alla sua terza edizione confermando la propria disposizione a unire il divertimento alla riflessione, al fine di favorire la crescita personale e sociale. È dedicato alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, ai loro genitori, agli educatori. È dedicato alla città e ai cittadini. È la festa dei lettori e dei libri per ragazzi.

altreStorie è un festival che attinge alle storie e alla letteratura per l'infanzia e per ragazzi per farne propria una delle vocazioni migliori, quella educativa, volta alla costruzione di lettori curiosi e di cittadini consapevoli. Lettori e cittadini nascono assieme, nel processo di costruzione delle identità individuali e sociali che le narrazioni rappresentano. La definizione dei caratteri e delle personalità, il confronto (che è incontro e scontro) del singolo con la struttura sociale, l'istituzione di un complesso articolato di valori, che si traducono in norme – codificate o no – e in un sistema di diritti e doveri, individuali e di comunità, sono gli ingredienti della migliore letteratura giovanile. Essa è capace di aiutare a costruire il senso di appartenenza sociale e di partecipazione civile dei lettori e dei più giovani in particolare: per questo **altreStorie** si propone come festival **delle passioni civili e dei sentimenti sociali**.

altreStorie coniuga, già nel titolo, l'idea del leggere *alto* e del leggere *altro*, della lettura di qualità e della lettura delle differenze.

Le storie che il festival porterà all'attenzione dei bambini e dei ragazzi della città e dei loro educatori saranno innanzitutto **alte**, perché *alte* sono sempre le storie, *alta* ed eminente è l'idea di raccontare, leggere, illustrare, e *alta* e significativa vorrà essere la qualità della rassegna, dettata da una valutazione attenta delle proprietà, dei valori, della bellezza dei titoli e degli autori proposti.

In parallelo, il festival intende percorrere la strada delle storie **altre**, dedicando un'attenzione particolare all'editoria sociale di qualità per ragazzi, tanto nella programmazione culturale che in quella degli spazi espositivi.

Saranno quindi protagoniste al festival le storie e i progetti editoriali che, confrontandosi con la differenza delle culture e delle abilità personali, operano fattivamente al superamento ideale e strumentale del senso di esclusione e di emarginazione, e all'affermazione di valori quali l'integrazione, la solidarietà e la coesione sociale.

altreStorie: per chi, come, dove e quando

per chi

L'identità costitutiva del festival è quella di un progetto che, rivolgendosi in primo luogo ai più giovani tra i cittadini – le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze – si apre all'interesse e alla partecipazione dell'intera cittadinanza: le famiglie, gli educatori in genere e tutti gli appassionati ai temi letterari e culturali.

Naturali interlocutori del festival, oltre ai cittadini, sono dunque tutte le istituzioni educative e culturali, come la biblioteca, il teatro e la scuola: a quest'ultima, in particolare, saranno riservati numerosi appuntamenti del programma.

come

Il festival si offre come occasione di intrattenimento culturale, di riflessione e dibattito, di sapiente e positivo divertimento. Per raggiungere questi scopi proporrà incontri con scrittori, illustratori, editori, librai, esperti di editoria per ragazzi, educatori, narratori e attori. Le forme degli incontri andranno dalla presentazione di libri ai laboratori grafici e di illustrazione, dalle narrazioni alle conferenze, ai dibattiti, agli spettacoli e ai reading letterari, fino a momenti espositivi.

dove

Il festival prevede la realizzazione contemporanea di una serie di eventi, che avranno luogo tanto in orario scolastico (per le classi) che extra-scolastico (partecipazione libera). Tra le sedi dell'edizione 2015 indichiamo:

- **sedi centrali:** Museo Civico (Chiostrì - Sala Da Cemmo); Saletta Folcioni; Aula Magna Pacioli; Biblioteca Civica; Librerie della città
- **sedi decentrate:** Sala Porta Ripalta; Sala Santa Maria; Sala Bar Parko.
- **sedi oltreStorie:** nelle scuole e/o biblioteche dei comuni del circondario cremasco che aderiscono al progetto.

quando

altreStorie si svolgerà a Crema nella seconda metà di ottobre, da martedì 20 a sabato 24 ottobre (tutti i giorni): 5 giorni di appuntamenti

altreStorie: il programma

Indichiamo la rosa degli autori che sono stati invitati a partecipare all'edizione 2015 del festival e che già hanno dato disponibilità alla partecipazione:

- Christophe Leon (secondarie primo e secondo grado)
- Luigi Garlando (secondarie primo grado)

-
- Fabio Geda (secondarie primo e secondo grado)
 - Alicia Baladan (scuola d'infanzia e primarie)
 - Laurent Moreau (scuola d'infanzia e primarie)
 - Roberto Piumini e Monica Rabà (scuola d'infanzia e primarie)
 - Pam Smy (primarie e secondarie primo grado)
 - Pia Valentinis e Giancarlo Ascari (scuola d'infanzia e primarie)
 - Silvia Borando (scuola d'infanzia)
 - Andrea Vico

altreStorie: gli eventi

Tra i tanti incontri proposti dal festival, segnaliamo alcuni eventi di particolare rilievo:

☐ Laurent Moreau: i Manifesti del pensiero

Dopo gli importanti risultati del 2014, il festival riparte dai propri progetti di collaborazione con le scuole. L'apertura dell'edizione del 2015 sarà quindi dedicata all'incontro con **Laurent Moreau**, il cui libro *A che pensi?*, edito da Orecchio acerbo, sarà proposto alle scuole d'infanzia e primarie come traccia ispiratrice del progetto **I manifesti di altreStorie**. I manifesti realizzati dai bambini daranno vita a un'esposizione e saranno spunto per un importante appuntamento pubblico con premiazione dei "manifesti" migliori.

☐ Christophé Leon: ti invito al festival

Dopo l'apertura, anche la chiusura del festival è affidata ai progetti di collaborazione con le scuole. **Christophé Leon**, scrittore francese di cui in Italia è stato da poco pubblicato *Reato di fuga*, un importante romanzo sul senso di responsabilità personale e sociale, chiuderà infatti il festival con l'appuntamento dedicato alle premiazioni di *Ti invito al festival*, l'altro progetto di lavoro con le scuole avviato con i suggerimenti di letture per l'estate e la proposta ai ragazzi e alle ragazze di scrivere i loro inviti agli autori che avrebbero voluto incontrare al festival. Leon rappresenterà tutti questi autori in un incontro in cui saranno letti e premiati i più belli tra gli inviti al festival dei giovani lettori cremaschi.

☐ le altreStorie di Luigi Garlando

Se il pubblico degli adulti lo conosce come importante firma sportiva della Gazzetta dello Sport, quello dei bambini adora la sua serie di ambientazione *calcistica* delle Cipolline. Ma è con i ragazzi che **Luigi Garlando** ha dato corpo alla natura sociale della sua scrittura, imperniata sul racconto di eroi e modelli ideali: da **Giovanni Falcone**, raccontato in *Per questo mi chiamo Giovanni*, a **Ernesto Che Guevara**, le cui vicende sono narrate da un nonno brianzolo al nipote in *Il giorno in cui conobbi il Che*, fino a Gianni Maddaloni, maestro di judo a Scampia, e ai giovani protagonisti di *O Maè! Storie di judo e di camorra*.

☐ l'altraStoria di Etannah... e dei coccodrilli

Enaiatollah Akbari è il ragazzo afghano la cui vicenda di fuga verso l'occidente è stata raccontata da **Fabio Geda** nel libro *Nel mare ci sono i coccodrilli*, che è diventato un vero best seller della

letteratura civile per lettori di ogni età. E sarà proprio Geda a raccontare la storia di Enaiatollah e a discutere coi ragazzi dei confini tra la letteratura tout-court e la scrittura di impegno sociale.

☐ tante altreStorie

Anche per il 2015 **altreStorie** proporrà un calendario di eventi e autori capaci di appassionare i lettori con storie di grande tensione sociale e di passione civile: da **Roberto Piumini** e **Monica Rabà**, autore e illustratrice di *L'acqua di Bumba*, una *ballata* in rima che raccontando le storie dell'importanza dell'acqua in un continente *arido* come l'Africa, favorisce una sull'importanza delle risorse primarie del nostro pianeta; a **Pia Valentini** e **Giancarlo Ascari**, che in *Yum. Il cibo in tutti i sensi*, propongono in maniera intelligente ai bambini i temi della nutrizione messi in risalto quest'anno da Expo 2015. **Fulvia Degli Innocenti**, autrice milanese, racconta ai bambini la storia di Malala Youszafai, premio Nobel per la pace 2014, mentre **Silvia Borando** e **Alicia Baladan** interpretano la narrazione per immagini attraverso il loro lavoro di illustratrici.

☐ oltreStorie: il festival aperto

Dopo i risultati eccellenti della passata edizione, **altreStorie** conferma la sua vocazione ad *aprirsi* e ripropone, quindi l'esperienza di **oltreStorie**: con questa parte del programma il festival si apre ad altriLuoghi, altreScuole, altreCittà, portando libri e scrittori, storie e illustratori oltre gli abituali confini della città di Crema e delle istituzioni pubbliche della città. Saranno coinvolte nel progetto biblioteche e scuole del circondario cremasco e le librerie cittadine, che metteranno a disposizione i propri spazi e le proprie strutture per altri incontri con i bambini, a scuola e nel tempo libero.

☐ Equilibri e uovonero: altreStorie come mestiere

Anche quest'anno saranno parte integrante del festival gli incontri di narrazione e le presentazioni di libri realizzati dagli operatori di **Equilibri** e di **uovonero**: due realtà che da anni collaborano unendo le proprie specifiche competenze: Equilibri con i propri progetti di narrazione e di gioco con i libri e con le proposte editoriali, dedicati gli uni e le altre all'educazione alla lettura; uovonero con le proprie pubblicazioni editoriali volte a favorire la lettura anche delle persone con svantaggi e nella proposta di temi legati alla diversità e ai diversi tipi di disturbi dell'apprendimento e della relazione.

Gli incontri proposti da Equilibri, dalle narrazioni di Alessandra Baschieri e Cristina Busani, ai giochi elaborati da Eros Miari, agli incontri per adolescenti della redazione Fuorilegge, coordinati da Davide Pace e Gabriela Zucchini; e quelli di uovonero, curati da Sante Bandirali e che vedranno la partecipazione di autori e illustratori del loro catalogo, costituiranno una robusta ossatura per il fitto calendario di incontri del festival.

altreStorie: lo staff

La costruzione del programma di **altreStorie** è stata affidata a un esperto del settore, **Eros Miari**, che dal 1983 si occupa di progetti per l'educazione alla lettura dei bambini e dei ragazzi. Dal 2003 è curatore del programma per Bambini e Ragazzi del Salone Internazionale del Libro di Torino. Dal 2009 è responsabile del festival Libr'aria. Libri e ragazzi all'aria aperta, realizzato per il comune di Albinea (RE). È tra i fondatori del progetto Fuorilegge: www.fuorilegge.org. Ha curato la redazione della rivista *Mondo Junior* (Mondadori) e il volume *Nel giardino segreto. Perdersi, nascondersi, ritrovarsi: itinerari nella tana dei giovani lettori* (Equilibri 2009). Ha pubblicato *La parola saporita* (Unicopli, 1989), *Pagemaster. Giocando l'avventura meravigliosa* (Mondadori, 1994), *A che libro giochiamo?* (Mondadori, 1999). Dal 2011 è tra i curatori della collana *Strappi*, edita da Equilibri. Per la cooperativa Equilibri costruisce progetti per biblioteche, editori, scuole e librerie, tutti finalizzati a *far leggere* i bambini e i ragazzi.

Nella progettazione, nell'organizzazione e nella conduzione del festival, Eros Miari si avvarrà della collaborazione dei colleghi e delle colleghe della cooperativa **Equilibri**, da ormai quindici anni attiva in tutto il territorio nazionale nell'ambito della promozione alla lettura.

altreStorie

è un evento realizzato dal **Comune di Crema**
curato e realizzato da **Equilibri, cooperativa sociale**
progetto e coordinamento di **Eros Miari**

in collaborazione con **Uovonero edizioni**